

## “Mi sono sentita bene”...

...ci racconta una mamma di 21 anni che ha trascorso varie settimane nel piccolo ostello di maternità dell'Ospedale Regionale San Juan de Dios di Santa Ana in El Salvador, per stare vicino alla sua piccola appena nata prematuramente e che sta recuperando il peso per essere dimessa. L'ostello delle mamme è stato costruito insieme al nuovo reparto di neonatologia grazie a un progetto di AMCA che ha ricevuto, tra gli altri, il sostegno dei crediti federali FOSIT/DSC, il contributo del Canton Ticino, della Città di Lugano e di diverse Fondazioni e donatori privati ticinesi.

Nel 2012, in occasione della visita del professor Franco Cavalli, le autorità sanitarie chiesero a AMCA il sostegno per un progetto di ammodernamento e ampliamento del reparto di neonatologia presso l'Ospedale regionale di Santa Ana, al fine di ridurre la mortalità neonatale nella regione nord occidentale, una mortalità che presentava dati ben al di sopra della media nazionale.

Nel maggio 2017, il professor Cavalli ha accompagnato l'allora Presidente della Repubblica e la Ministra della Salute all'inaugurazione delle nuove strutture ammodernate e ampliate. In una seconda fase, AMCA ha fornito le attrezzature prioritarie per l'ospedale e ha facilitato opportunità di scambio e formazione con esperti internazionali.

Il contributo di AMCA a questo progetto è stato di circa CHF 870.000 (nelle due fasi di progetto), sommato ad una sostanziale contropartita del Ministero della Salute. Su richiesta del Ministero della Salute, AMCA ha assunto direttamente l'amministrazione dei fondi e, nel novembre 2019, è stata effettuata una valutazione finale per determinare gli impatti ottenuti, in collaborazione con una specialista neonatologa nicaraguense.

I seguenti dati rappresentano i risultati molto positivi ottenuti con il progetto:

- Tra il 2014 e il 2018 **la mortalità neonatale della zona si è ridotta del 33%** passando da 11 a 8,5 neonati deceduti per 1000 nati vivi; questa riduzione è di 6 volte superiore alla riduzione a livello nazionale che è stata solo del 5,3% nello stesso periodo
- La diminuzione della mortalità ospedaliera è diminuita del 44% tra il 2012 e il 2018, passando da 8 a 4,5 neonati deceduti per 1.000 nati vivi
- Si è assistito ad una **riduzione del 43% dei casi di retinopatia** (dal 15% nel 2018 all'8,5% nel 2019), grazie alla fornitura di nuove apparecchiature mediche
- L'occupazione media del reparto è scesa dal 120% al 98% tra il 2012 e il 2018
- Un'inchiesta condotta su 40 genitori nell'ottobre 2019 ha mostrato un livello di soddisfazione compreso tra il 90 e il 100% in termini di cortesia, trattamento e informazioni complete sulla salute delle loro figlie e dei loro figli.

L'équipe operativa del progetto e la direzione dell'ospedale, che si impegnano a fondo per assicurare la manutenzione delle strutture e delle attrezzature, esprimono la speranza di poter continuare a contare sul sostegno di AMCA, in particolare in termini di attrezzature complementari e di opportunità di formazione e interscambio.

Testimonianze da Santa Ana:

*"Il nostro staff preferisce avere i propri figli in questo ospedale, anche se hanno il diritto di andare alla previdenza sociale" – Direttrice Ospedale*

*"Questo ospedale ha la migliore Unità di terapie intensive neonatali di Santa Ana, meglio della previdenza sociale e degli ospedali privati" - Neonatologa*

*"Con questa attrezzatura per la fototerapia mi sento come se fossi alla NASA." – mamma di una paziente*

*"Le incubatrici sono molto ampie, hanno ospitato anche due gemellini" - Primario di neonatologia.*

*"Speriamo che possano continuare ad essere altrettanto gentili, che non cambino" - madre di 16 anni.*

**Costruzione:**





**Inaugurazione in presenza del Presidente della Repubblica e della Ministra della Salute:**







**Valutazione ex/post e interscambi di formazione:**





**Programma Mamma Canguro:**





Per loro, per Angelina...

